



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"

Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico
Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria

Sede uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo
Sede di Tuscania: P.zza G. Mazzini, 7 – 01017 Tuscania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "P. SAVI"-VITERBO
Prot. 0006828 del 15/05/2026
IV (Uscita)

Anno Scolastico 2025 – 2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE

5° afm

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sezione
Presentazione della Classe
Docenti del Consiglio di Classe
Profilo della Classe
Verifica e Valutazione degli Apprendimenti
Educazione Civica
Formazione scuola-lavoro
Orientamento Attivo
Attività Ampliamento Offerta Formativa
Documenti a Disposizione della Commissione
Allegato 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici
Firme Componenti il Consiglio di Classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. RUMORI GIUSEPPINA

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RUMORI GIUSEPPINA	ITALIANO	X	X	X
RUMORI GIUSEPPINA	STORIA		X	X
PARADISI ROSARIA	ECONOMIA POLITICA	X	X	X
PARADISI ROSARIA	DIRITTO		X	X
DI GAETANI STEFANO	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
RUGGIERO LIVIA	INGLESE		X	X
BELLACHIOMA ALESSANDRA	SPAGNOLO			X
BONI ILARIA	SCIENZE MOT E SPORT			X
COCCHI SILVIA	MATEMATICA			X
MARESCHI ANDREA	IRC	X	X	X
NARDUZZI SARA	SOSTEGNO		X	X
SOGGIU TIZIANA	SOSTEGNO	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] A afm è costituita da un gruppo di 12 studenti, di cui 5 maschi e 7 femmine.

Sotto il profilo relazionale, la classe si presenta come un gruppo sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti e delle istituzioni scolastiche. Tuttavia, la ridotta numerosità dei componenti ha reso più evidenti le differenze individuali in termini di attitudini e motivazione allo studio

Il percorso scolastico della classe ha mostrato un andamento non sempre lineare. Nello specifico si riscontra un quadro d'insieme eterogeneo. Per una parte consistente degli alunni, la frequenza e l'impegno non sono risultati sempre costanti nel corso del triennio. Al contrario, un esiguo numero di studenti ha mostrato un impegno buono, mantenendo un atteggiamento propositivo e una partecipazione costante al dialogo educativo.

Il cammino formativo è stato in parte condizionato dalla mancanza di continuità didattica in alcune discipline.

Nonostante le sopra citate problematiche legate alla continuità e alla costanza nell'impegno e nella frequenza, gli obiettivi didattici e formativi sono stati generalmente raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte dei componenti della classe

In vista dell'Esame di Maturità, buona parte degli alunni hanno acquisito le competenze professionalizzanti di base previste dal profilo d'uscita, dimostrando un percorso di crescita personale e formativo coerente con gli obiettivi stabiliti.

.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento / problema
- Questionario / QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione / comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma Classroom e, in generale, attraverso le applicazioni della G-suite for Education

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella G-Suite for Education e la piattaforma Questbase.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa:

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe)	
Colloqui con le famiglie	
Analisi di dati già in possesso della scuola	

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti:

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe	
Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza	
Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente	
Incontro con la famiglia	

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento
5. attività extracurricolari

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (M)
- Attività interne qualificate, compatibili e certificate di almeno 15 ore (TITOLI Interni)
- Attività esterne qualificate, compatibili e certificate di almeno 25 ore (TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (validi dal 16/05/25 al 15/05/26, certificati entro il 15/05/26)

- Certificazioni AICA/EIPASS
- Partecipazione ad Attività Integrative / Concorsi / Manifestazioni / Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal docente referente
- Frequenza con valutazione "distinto" od "ottimo" di IRC
- Frequenza con valutazione "distinto" od "ottimo" dell'attività alternativa alla IRC

TITOLI Esterni (validi dal 16/05/25 al 15/05/26, certificati entro il 15/05/26)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite presso TEST CENTER accreditati
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati

- Attività di Volontariato certificate da Associazioni iscritte al Registro Nazionale del Volontariato
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico presso Istituti Musicali Accreditati

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0,1.

Ai sensi dell'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 (introdotto dalla L. 150/2024) prevede che il punteggio più alto nella fascia possa essere attribuito se il voto di comportamento è $\geq 9/10$.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. 6 dell'OM 54 del 26 marzo 2026).

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Anno III	Anno IV	Anno V
$M < 6$	—	—	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTEMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al D.Lgs. 62/2017, alla L. 150/2024, all'OM 54 del 26 marzo 2026 e al Regolamento disciplinare d'Istituto, sono definiti indicatori e descrittori per l'assegnazione del voto di comportamento.

Il voto di comportamento è espresso secondo i seguenti indicatori:

- Partecipazione all'attività didattica in presenza
- Svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche
- Comportamento nei confronti di professori e compagni; rispetto delle regole, puntualità e giustificazioni
- Ammonizioni e/o sospensioni

5	Assenza totale di partecipazione al percorso educativo. Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile. Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi. Responsabilità in atti penalmente perseguibili. Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche (almeno 15 giorni).
6	Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo. Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche. Comportamento scorretto verso professori e compagni e poco rispetto delle regole. Mancanza di puntualità. Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.
7	Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni. Impegno limitato nei compiti assegnati e/o assenze strategiche e ritardi ripetuti. Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche. Autocontrollo non sempre adeguato. Giustificazioni su sollecitazione. Sospensioni/ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre.
8	Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche. Atteggiamenti nel complesso corretti verso professori e compagni. Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti. Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.
9	Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio. Costante adempimento dei doveri scolastici. Atteggiamenti corretti e positivi verso professori e compagni e rispetto delle regole. Puntualità e/o ritardi saltuari sempre motivati. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.
10	Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti. Regolare e serio svolgimento delle consegne. Atteggiamenti positivi e costruttivi verso professori e compagni. Frequenza regolare, eventuali ritardi motivati e giustificati tempestivamente. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.

Qualora l'alunno abbia riportato più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto (non inferiore al 6), salvo sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

Per l'ammissione all'esame di Stato, la valutazione del comportamento non può essere inferiore ai sei decimi.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d) del d.lgs. 62/2017 e della L. 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITÀ / CONTENUTI	PERIODO
<p><u>Agenda 2030 goal 16</u></p> <p>Obiettivi di apprendimento, competenze coinvolte e modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni.</p> <p><i>(Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)</i></p>	

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il percorso di ogni studente è inserito nel fascicolo personale.

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari sono integrati con le attività di Formazione scuola-lavoro, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e co-progettato con il territorio, con agenzie formative, gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento degli enti locali, delle regioni e dei centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<p>Progetti e manifestazioni culturali</p> <p>Orientamento attivo</p>	<p>Project work</p> <p>Presentazione ITS agro-alimentare</p> <p>Conferenza sicurezza sul lavoro: dati statistici infortuni sul lavoro</p> <p>Cinema neorealista</p> <p>Educazione Natura Ambiente</p> <p>Salute attraverso lo Sport_ Umbria MTB</p>		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici

3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Simulazioni delle prove scritte
11.	Griglia colloquio orale
12.	Allegati riservati
13.	Materiali utili

Il presente documento è affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".

ALLEGATO N. 1 – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, ecc.)

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: RUMORI GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO: LETTERATURA ATIVA. VOLUME 3 ED. TRECCANI-GIUNTI

Il secondo ottocento: storia e società

Scapigliatura (cenni).

Naturalismo e verismo

Verga : vita , poetica e opere.

Rosso Malpelo,

I Malavoglia: Cap,1. Cap. 11

Mastro- don –Gesualdo: Cap, 5

Decadentismo: simbolismo, temi e motivi.

Pascoli: vita , poetica e opere.

Il fanciullino:L’eterno fanciullino che è in noi.

Myrica: Lavandare, X agosto, L’assiuolo.

D’annunzio Gabriele

Vita, poetica ed opere

Prosa: solo trama. Il piacere, Le vergini delle rocce, Il manifesto de superuomo

Alcyone: temi e stili. La serra fiesolana, La pioggia nel pineto.

Primo Novecento

Italo Svevo: vita temi ed opere.

La coscienza di Zeno: struttura e significato dell’opera, cap. 1-2-3.

Pirandello Luigi: vita opere poetica.

La follia come salvezza, novella. Il fu Mattia Pascal: genesi ,trama, tecniche narrative. Cap 15

Uno nessuno e centomila: trama e pensiero. Cap 1

Berretto a sonagli. Trama e pensiero dell’autore

Futurismo:

Idee e miti, Il manifesto di Marinetti, la rivoluzione letteraria.

Umberto Saba. Vita e formazione, concezione della poesia, Il canzoniere, Città vecchia (confronto con il testo omonimo di De Andrè).

Ungaretti Giuseppe: vita opere e poetica. I grandi temi

Allegria, Testi: Veglia, Fratelli, Fiumi San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Tratto da Il Dolore: Non gridate più.

Montale Eugenio: Vita, poetica, grandi temi

Ossi di Seppia: struttura e genesi. Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Ermetismo, la poesia pura. Stile e temi.

Quasimodo Salvatore: Opere e poetica.

Ed è subito sera, Uomo del mio tempo.

Il secondo novecento. Storia e società.

Neorealismo: i principali nuclei tematici.

Autori

Elsa Morante: I grandi, temi. Tra realtà e immaginazione.

Isola di Arturo. Trama.

La storia. Trama e analisi. Lettura cap. 3: Bombardamento di San Lorenzo

Alda Merini: una poetessa particolare.

Testi

Da la Volpe e il sipario: La mia poesia è alacre come il fuoco. Sono nata il 21 Aprile

Firma del docente

Firma dei rappresentanti

PROGRAMMA STORIA 2025/2026 5AAF
TESTO: CARTE DELLA STORIA VOLUME 3
CASA EDITRICE: MONDADORI

UNITA' 1 "IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE"

Cap. 1 La società di massa
Cap. 2 La lotta per il potere mondiale
Cap. 3 L'Italia di Giolitti
Cap. 4 Europa alla vigilia della Grande guerra

UNITA' 2 "UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO"

Cap. 5 Prima guerra mondiale
Cenni sulla Rivoluzione Russa (cap. 7)
L'Europa del dopoguerra
L'Italia del dopoguerra
La grande crisi americana del '29
Verso il fascismo
La Germania nazista
La Spagna franchista
L'Unione Sovietica dittatura rossa (totalitarismo)
Come si arriva alla Seconda guerra mondiale
Perché è importante ricordare ancora la Shoah
1943- aprile 1945 cosa succede in Italia, cosa succede nel mondo, agosto '45 (bombe nucleari sul Giappone)

UNITA' 3 "IL SECONDO DOPOGUERRA"

L'Italia dal '45 agli anni '90 (eventi fondamentali in questo arco di tempo)
Il mondo in questo arco di tempo (1945-2001) a grandi linee

FIRMA DEL DOCENTE:

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SILVIA COCCHI

Testo di riferimento: Leonardo Sasso, Colori della Matematica Edizione Rossa Volume 5, Dea Scuola Petrini

Unità 1. Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile

- Che cos'è la ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto)
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta fra più alternative

Unità 2. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Cenni alle operazioni finanziarie e preferenza assoluta
- Criterio dell'attualizzazione (REA)
- Criterio del tasso di rendimento interno (TIR)

Unità 4. Funzioni in due variabili

- Introduzione alle funzioni in due variabili
- Sottoinsieme di R^2 definiti mediante disequazioni in due variabili
- Dominio
- Curve di livello
- Calcolo Derivate parziali
- Applicazioni economiche delle derivate parziali (funzioni marginali ed elasticità)
- Massimi e minimi liberi
- Massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione, metodo delle curve di livello, metodo dei moltiplicatori di Lagrange)
- Massimi e minimi applicati all'economia (massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio)

Unità 5. Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili. La programmazione lineare

- Che cos'è un problema di programmazione lineare
- Esempio di risoluzione modello algebrico in 2 variabili
- problemi di programmazione lineare in 2 variabili (caso in cui la regione ammissibile è un poligono)

Viterbo, 04.05.2026

**LINGUA INGLESE
CLASSE 5^A AFM
A.S. 2025-2026
Prof.ssa Livia Ruggiero**

UK INSTITUTIONS	
The UK political system	<ul style="list-style-type: none"> The Monarch The UK Parliament House of Commons House of Lords The British Constitution Devolution The UK Government and Prime Minister Political parties UK general elections

US INSTITUTIONS	
The US political system	<ul style="list-style-type: none"> The US Constitution The US Government The Senate The House of Representatives The executive branch President Vice president Executive departments Independent agencies Judicial branch Supreme court Lower federal courts State and Local government Political parties US elections Comparing constitutions US Declaration of Independence Charter of the United Nations Universal Declaration of Human Rights

BANKING AND FINANCE	
Banking system	<ul style="list-style-type: none"> Retail banks Commercial banks Central banks Digital banking Banking security Cryptocurrencies Banktivism: ethical banking The Stock Exchange The Stock Market indexes

PRODUCTION AND ECONOMY

Production and economy	Production Business activities Needs wants Factors of production Sectors of production Supply and distribution chain
------------------------	---

CULTURAL CONTEXT

British and American History	Key moments in the UK and US history of the 20th century
------------------------------	--

Strategie didattiche	Interactive lessons - Pair work - Group work - Cooperative learning - Problem solving
Materiali e strumenti	Textbook – Workbook – LIM - Internet – Dictionary - Foreign language magazines, <i>realia</i> , Videos
Tipo di verifiche	Multiple Matching - Multiple Choice – Questionnaire - Open questions - True/False - Fill in the blank exercises
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di dipartimento

Viterbo, 8 Maggio 2026

Prof.ssa Livia Ruggiero



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2025/26 - Classe VA AFM

Prof. Stefano Di Gaetani

TESTO ADOTTATO: ENTRIAMO IN AZIENDA – IL MANUALE . TOMO 1 e 2

DI ASTOLFI, BARALE E RICCI EDIZIONE TRAMONTANA

LA CONTABILITA' GENERALE

Le caratteristiche della contabilità generale. Le diverse tipologie di immobilizzazioni. La locazione e il leasing finanziario. Il personale dipendente. L'outsourcing e la subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese.

I procedimenti contabili del bilancio. Le operazioni di assestamento di fine esercizio: le scritture di completamento, di integrazione, di rettifica, l'ammortamento.

Le scritture di epilogo. La chiusura generale dei conti. La situazione contabile finale. Il sistema informativo di bilancio. La redazione del bilancio di esercizio.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Bilancio e contabilità

Il bilancio. Il bilancio nei vari tipi di aziende. Contabilità generale e bilancio. Il funzionamento del sistema del patrimonio e del risultato economico. La classificazione dei conti. Il piano dei conti. Le schede di funzionamento dei conti.

Principi contabili e criteri di valutazione. I principi contabili e il codice civile. i principi contabili applicati. I criteri di valutazione. La valutazione dei crediti. La valutazione del magazzino; i metodi di valutazione delle rimanenze: costi specifici, costo medio ponderato, f.i.f.o., l.i.f.o.. La valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La struttura del bilancio d'esercizio sulla base della vigente normativa civilistica. La nota integrativa. Il bilancio in forma abbreviata.

Le altre componenti del sistema informativo di bilancio. La relazione sulla gestione. La relazione del collegio sindacale. La revisione legale. La relazione della società di revisione. L'approvazione del bilancio.

La redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta in presenza di vincoli numerici e logici; la compilazione di report informativi.

LA CAPACITA' INFORMATIVA DEL BILANCIO

L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio

La lettura e l'interpretazione del bilancio. La rielaborazione del bilancio. La rielaborazione dello Stato patrimoniale. La rielaborazione del Conto economico.

L'analisi di bilancio

L'analisi per indici. L'analisi economica e gli indici di redditività. L'analisi patrimoniale e la composizione delle fonti e degli impieghi. I principali indici per l'analisi finanziaria.

L'interpretazione degli indici.

L'analisi per flussi. I flussi finanziari e i flussi economici. Il procedimento diretto e indiretto per la determinazione del flusso delle risorse finanziarie.

La funzione del rendiconto finanziario e il suo ruolo nell'ambito delle informazioni complementari di bilancio: il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

LA FISCALITA' D'IMPRESA

Le imposte dirette e indirette.

Il sistema tributario italiano. Il reddito fiscale ed i principi su cui si fonda. Dal bilancio civilistico al reddito fiscale. Variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. La base imponibile IRAP ed IRES. Liquidazione e pagamento delle imposte.

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Le finalità della contabilità gestionale. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.

LA CONFIGURAZIONE DEI COSTI E LE SCELTE AZIENDALI

Metodo di calcolo dei costi

Il sistema di controllo e la gestione dei costi: classificazione dei costi; configurazione dei costi, determinazione del full costing.

Il make or buy.

Il controllo dei costi e la Break even analysis. Il direct costing. Il metodo ABC.

Costi e scelte aziendali

L'efficacia e l'efficienza aziendale. L'accettazione di un nuovo ordine. Mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita.

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE - La programmazione aziendale

Direzione e controllo della gestione. La pianificazione; l'aspetto formale della pianificazione: i piani, i programmi, i budget.

Controllo budgetario e budget. Le fasi del controllo budgetario. Il budget operativo; il budget economico; i budget settoriali; il budget degli investimenti e finanziario; i collegamenti tra i vari budget settoriali; gli scostamenti e la loro analisi.

L'attività di reporting.

IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

Il business plan.

Il marketing plan.

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Come raggiungere l'indipendenza finanziaria.

Piani di accumulo di capitale (PAC).

Il F.I.R.E. (Financial Independence, Retire Early).

PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

I finanziamenti a breve termine.

I finanziamenti a medio e lungo termine e il capitale di rischio.

Disciplina: lingua e cultura spagnola

Docente: Alessandra Bellachioma

Libro: Pierozzi L., Campos Cabrero S., Salvaggio M. *Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Segunda edición.* Zanichelli

UNIDAD 5:

- El marketing;
- Productos, precios y producciones;
- la publicidad;
- El anuncio publicitario;
- La campaña publicitaria;
- 5 claves para elaborar una campaña exitosa;
- Marketing directo e indirecto;
- Promover un producto o servicio;
- La carta publicitaria.

UNIDAD 6:

- Departamento de producción;
- El proceso de producción;
- El proceso de compraventa;
- Comercio exterior e interior;
- La distribución;
- El comercio justo;
- El comercio por internet o *E-commerce*
- Amazon;
- Los métodos de pago;
- Pedir información y comprar un producto;
- Correo de solicitud de información;
- Correo de solicitud de presupuesto;
- Correo de pedido.

UNIDAD 7:

- Logística y transporte;
- Ventas y exportaciones;
- Seguros y pólizas;
- Material de embalaje y relleno;
- Los símbolos ISO;
- El comercio internacional;
- Incoterms;
- Entes y documentos;
- Las aduanas;
- Las Cámaras de Comercio locales e internacional;
- La Cámara de Comercio de España;
- La Cámara de Comercio de España en Italia;
- El albarán;
- La factura.

Educazione Civica: Obiettivo 16 Agenda 2030, el franquismo

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Classe 5Aa

a.s. 2025/26

- Il ruolo dello Stato nei Sistemi Economici (classico, misto, collettivista, neoliberista)
- Le funzioni e gli obiettivi del Soggetto pubblico nel sistema economico Keynesiano
- Il ruolo della Spesa pubblica e il moltiplicatore del reddito Keynesiano dopo la crisi del '29
- La Finanza Pubblica nell'aspetto economico, politico e giuridico
- Le Teorie della Finanza Pubblica
- Le modalità dell'intervento pubblico (diretti, normativi, di politica economica)
- L'impresa pubblica, le tipologie
- Il processo di privatizzazione e liberalizzazione (la spending review)
- La dicotomia Stato-mercato
- La proprietà pubblica, patrimonio pubblico e federalismo fiscale
- Gli interventi di politica economica
 - I principali strumenti della politica economica
 - Gli obiettivi della politica economica
- La Spesa Pubblica
 - La misurazione
 - La classificazione
 - Cause sociali, economiche, politiche e giuridiche dell'aumento della Spesa fino agli anni '90 del secolo scorso
 - L'andamento della Spesa Pubblica in Italia
 - Gli effetti negativi dell'incremento eccessivo della Spesa Pubblica
 - Gli interventi contenitivi, in Italia e in Europa
 - La politica della Spesa Pubblica, espansiva e restrittiva
- La Spesa sociale e le sue principali partizioni
- La Previdenza sociale
- L'assistenza sanitaria
- L'assistenza sociale
- Le Entrate Pubbliche e la principale partizione
- I Prezzi
- I Tributi
- I Prestiti
- Dovere tributario e solidarietà sociale
- La tendenza all'evasione, all'elusione, alla rimozione fiscale
- L'Imposta (il presupposto di imposta, gli elementi, la progressività, i principi giuridici di imposta)
- L'Irpef
- L'Ires
- L'Iva
- Principali imposte regionali e locali
- L'Obbligo dichiarativo
- Gli accertamenti del Fisco
- Cenni al Bilancio dello Stato

PROGRAMMA DI DIRITTO
Classe 5Aa
a.s. 2025/26

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le Forme di Stato, evoluzione storica
- Le Forme di Stato in relazione all'organizzazione territoriale
- Le Forme di Governo
- La Repubblica parlamentare, nascita e storia delle vicende costituzionali italiane
- Il Potere politico e gli strumenti di Democrazia diretta
- La Costituzione, caratteristiche e struttura
- I Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- Le libertà personali e collettive
- I Doveri dei cittadini
- Le fonti del Diritto internazionale
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- L'Unione europea: le istituzioni comunitarie e gli atti comunitari
- Gli Organi Costituzionali:
 - il Parlamento (formazione, struttura, funzioni, iter legislativo ordinario e costituzionale, la responsabilità)
 - il Governo (formazione, struttura, funzioni, le crisi, la responsabilità)
 - Il Presidente della Repubblica (elezione, l'elezione, la supplenza, le funzioni, le prerogative, gli atti)
 - la Magistratura (i principi costituzionali dell'attività giudiziaria, l'organizzazione giudiziaria)
 - La Corte Costituzionale (struttura e funzioni)
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- La funzione amministrativa e la Pubblica amministrazione
- I Principi dell'attività amministrativa
- Cenni agli organi amministrativi, attivi, consultivi e di controllo
- L'amministrazione indiretta, cenni alla funzione amministrativa degli enti locali
- Il Provvedimento amministrativo, concetto generale
- L'annullabilità e la nullità del Provvedimento amministrativo
- I principi generali del Procedimento amministrativo

5 sez. A AFM Anno Scolastico
2025/2026

PROGRAMMA IRC

Docente: Prof. Andrea Mareschi

Visto che il contributo dell'IRC alla maturazione degli studenti come individui e come cittadini è di fondamentale importanza, sono stati affrontati in massima parte problemi etici e morali quali:

I Valori e le scelte di vita

Scienza e fede

L'uomo e il lavoro

Il Matrimonio civile e concordatario

La Cultura

Rapporto tra legge dello Stato e legge della Chiesa

I Patti Lateranensi

Teoria del limite

La coscienza, la libertà, la legge

Diritti e doveri

Diritti Internazionali

i

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5° A AFM

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Prof.ssa Ilaria Boni

Potenziamento fisiologico:

Attività ed esercizi a carico naturale (ex. di rotolamento avanti e indietro capovolte; ex. Addominali e di tenuta statica; piegamenti arti inferiori e superiori.) Attività ed esercizi di opposizione e resistenza (piegamenti arti sup. Esercizi a carico differenziato: ex. con la palla pesante da 3 Kg. 4 Kg. e da 5 Kg.

Esercizi di forza: piegamenti arti inferiori e superiori; Test di Plank.

Rielaborazione degli schemi motori

Coordinazione neuro-motoria: esercizi con la funicella (salti e saltelli con ritmi vari, in avanti e indietro;)

- Esercizi di allungamento: stretching.
- Esercitazioni per acquisire e migliorare il gesto tecnico-sportivo:
- Resistenza specifica: navetta su 30 mt. cambio di senso a 3 mt.
- Salto in alto da fermi.
- Salto in alto sforbiciata e stile Fosbury
- Salto in lungo da fermi .
- Lancio del peso: lanci con palla da 2Kg. e da 3 Kg.
- Lancio della palla pesante: dal basso 5 Kg. ; dall'alto 3-4 Kg.
- Tiro al bersaglio con palla da basket.
- Lancio della palla da basket da seduti.
- Slalom il palleggio a cronometro.
- Trekking Urbano.

Ex di pre-acrobatica: capovolte con rincorsa salto; salto mortale avanti.

Esercitazioni per acquisire e migliorare il gesto tecnico-sportivo finalizzato ai giochi sportivi:

Tennis tavolo, pallavolo, basket, calcio a 5,

- Fondamentali e tecnica di base;
- Tattiche di gioco;
- Regolamenti tecnici;

Teoria.

- Alimentazione: Distubi alimentari, l'alimentazione nei bambini e negli adolescentiatleti, il fabbisogno energetico, l'alimentazione degli sportivi.
- Doping
- Le dipendenze
- La storia dei giochi olimpici
- Storia dello sport
- La tecnologia nello sport.

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Bugiotti

Il presente documento è redatto in conformità alla Nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. n. 10719, la quale fornisce indicazioni operative per la predisposizione del cosiddetto "Documento del 15 maggio", previsto dall'art. 5, comma 2, del d.P.R. 323/1998.